



Oggi come ieri per la liberazione



Una violenta offensiva contro la Repubblica è oggi in atto. Mentre i deputati del PDL chiedono l'abrogazione della norma della Costituzione che proibisce la ricostituzione del partito fascista il Governo Berlusconi attacca la Costituzione repubblicana che non vuole sia fondata sul lavoro (Art. 1) e sulla responsabilità sociale dell'impresa (Art. 41), umilia e svilisce la Scuola Pubblica e la libertà di insegnamento contro gli articoli 33 e 34, scatena contro la Magistratura un attacco senza precedenti che va ben oltre il paragone con le brigate rosse. Nel Paese intanto cresce, con la crisi economica, la disoccupazione ed il taglio dello stato sociale. Di giorno in giorno siamo sempre più poveri e meno liberi. In questo clima Marchionne demolisce i Contratti Nazionali di Lavoro, delocalizza gli impianti, attacca lo Statuto dei lavoratori.

Leggi razziste hanno fatto del Mediterraneo un cimitero per migranti e la Sicilia è diventata un laboratorio per sperimentare politiche di detenzione e respingimenti di massa. Tutti i democratici, gli antifascisti, i lavoratori, i giovani, gli studenti e gli operai rinnovino in questi giorni il patto che costruì le libertà repubblicane.

**Lunedì 25 Aprile**

Ore 09,00 Piazza Machiavelli

Una delegazione deporrà una corona nella casa natale di

Graziella Giuffrida, giovane martire della Resistenza.

**MANIFESTAZIONE PROVINCIALE**

Ore 09,30 Piazza Stesicoro Concentramento

La manifestazione si concluderà in Piazza Duomo

Ore 16-20 Mineo davanti all'ex villaggio degli aranci

Presidio interetnico con musica, danza, interventi

## Cgil di Catania

**Anpi Rete antirazzista di Catania  
la liberazione”  
e a Mineo**

**“25 Aprile 1945 – 2011 Oggi come ieri per  
Manifestazione a Catania**

**“25**

***Aprile 1945 – 2011 Oggi come ieri per la liberazione “***

è l'iniziativa che Cgil, Anpi e Rete antirazzista di Catania promuovono per la giornata della Liberazione. Il programma prevede un appuntamento alle ore 9 in piazza Manganelli dove una delegazione deporrà una corona nella casa natale di Graziella Giuffrida, giovane martire della Resistenza; alle 9,30 concentramento in piazza Stesicoro con manifestazione che si concluderà in Piazza Duomo. Dalle ore 16 alle ore 20, invece, è previsto un presidio interetnico con musica, danza e interventi a Mineo, davanti il Paradiso degli Aranci.

“Una violenta offensiva contro la Repubblica è oggi in atto. Mentre i deputati del PDL chiedono l'abrogazione della norma della Costituzione che proibisce la ricostituzione del partito fascista il Governo Berlusconi attacca la Costituzione repubblicana che non vuole sia fondata sul lavoro (Art. 1) e sulla responsabilità sociale dell'impresa (Art. 41), umilia e svilisce la Scuola pubblica e la libertà di insegnamento contro gli articoli 33 e 34, scatena contro la magistratura un attacco senza precedenti che va ben oltre il paragone con le brigate rosse. Nel Paese intanto cresce, con la crisi economica, la disoccupazione ed il taglio dello stato sociale. – spiegano gli organizzatori- Di giorno in giorno siamo sempre più poveri e meno liberi. In questo clima Marchionne demolisce i Contratti nazionali di lavoro, delocalizza gli impianti, attacca lo Statuto dei lavoratori. Leggi razziste hanno fatto del Mediterraneo un cimitero per migranti e la Sicilia è diventata un laboratorio per sperimentare politiche di detenzione e respingimenti di massa. Tutti i democratici, gli antifascisti, i lavoratori, i giovani, gli studenti e gli operai rinnovino in questi giorni il patto che costruì le libertà repubblicane”.

RMDN